

A Cassano Magnago un nuovo parcheggio in via Carducci

Pubblicato: Martedì 29 Luglio 2025



A Cassano Magnago nascerà un nuovo parcheggio da 40 posti auto, riqualificando un'area semiabbandonata dentro la zona di San Giulio. Il Comune ha infatti acquisito all'asta **il terreno di via Carducci con un'offerta di 25mila euro**.

L'operazione si è conclusa nella giornata di lunedì 28 luglio, durante l'asta a busta chiusa, e consentirà di avviare un intervento atteso da tempo: la realizzazione appunto di un parcheggio pubblico e la contestuale riqualificazione di un'area rimasta per anni in stato di degrado.

Il terreno si trova in via Carducci vicino a via IV Novembre, nella parte vecchia del centro della cittadina. In passato era utilizzato come ricovero per automezzi, ma a **seguito della procedura fallimentare che ha coinvolto la società proprietaria, l'area era rimasta inutilizzata per quasi vent'anni**. L'acquisizione da parte del Comune rappresenta dunque un passo importante per migliorare la dotazione di parcheggi nella zona centrale, dove la carenza di posti auto è ben nota a residenti e frequentatori.

L'operazione è stata inserita anche tra le variazioni di bilancio, per un importo complessivo di 40mila euro destinati al progetto, dotazione che serviva proprio per l'asta.

Per completare l'operazione **si dovrà abbattere anche il fabbricato isolato di fronte alla corte**, acquisito appunto all'asta.

La gestione della colonia felina

Nell'area interessata si è sviluppata nel tempo una colonia felina, anche all'interno dell'edificio che dev'essere abbattuto. Per questo motivo **l'assessore all'Ambiente, Massimo Zaupa, seguirà le operazioni di trasferimento dei gatti** in un luogo già individuato e idoneo ad accoglierli, così da tutelare il benessere degli animali durante l'avvio dei lavori. «La colonia è già seguita, verrà spostata per consentire l'abbattimento dell'edificio. Li sposteremo nell'area tra via Dubini e via Buttafava, grazie alle volontarie della zona: metteremo un'area cintata e planteremo anche alberi per migliorare l'area».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it